

Nelle farmacie mancano i farmaci per malati di Parkinson, Borghetti: “Non dovrà accadere mai piú”



Carlo Borghetti, vice presidente Consiglio regionale

VARESE, 14 aprile 2019-Sul problema della mancanza nelle farmacie di tutta Italia del farmaco Sinemet, farmaco molto importante per la terapia delle persone con Parkinson, interviene il vice presidente del Consiglio regionale della Lombardia, **Carlo Borghetti, componente della Commissione Sanità:**

“In seguito a segnalazioni che ho ricevuto da pazienti affetti da Parkinson estremamente preoccupati dall'impossibilità di trovare in farmacia il **Sinemet**, farmaco che devono giornalmente assumere, ho interpellato **Federfarma Lombardia** (associazione delle farmacie) e ho avuto la notizia che il prodotto dovrebbe rientrare nelle disponibilità dei grossisti (e quindi delle farmacie) nelle prossime settimane.

Conferma di questa notizia l'ho avuta anche ieri partecipando alla trasmissione televisiva in diretta di Canale Italia “Notizie Oggi”, a diffusione nazionale, dove -in collegamento con **Giulio Maldacea**, presidente del Comitato Italiano Associazioni Parkinson- la conduttrice Paola Natali ha letto una comunicazione dell'assessore regionale al Welfare di Regione Lombardia, Giulio Gallera, secondo la quale il problema è “determinato dalla diminuzione della produzione da parte dell'azienda farmaceutica e dal conseguente esaurimento delle scorte in Italia”. Ma nella stessa comunicazione l'assessore afferma che “l'azienda ha altresì assicurato che, **a partire dalle prossime settimane, riprenderà la produzione a pieno regime, pertanto la situazione è destinata a migliorare anche in termini di distribuzione**”.

Pare quindi che il problema si possa presto risolvere, e siccome casi di mancanza di farmaci per patologie importanti non sono affatto infrequenti, mi sono fatto la convinzione che il Ministero della Salute e le autorità competenti si debbano preoccupare che situazioni simili non si abbiano più a ripetersi, a garanzia e tutela della salute di tutti cittadini”, conclude Borghetti.